

Dalle telecamere ecco la verità sulla morte del motociclista

► Un video avrebbe registrato l'incidente
I funerali di Kevin Erizzo sabato alle 15

CHIRIGNAGO

Si terranno sabato pomeriggio, alle 15, nella chiesa di San Giorgio a Chirignago, i funerali del 26enne Kevin Erizzo, morto domenica in un incidente stradale sulla Triestina. Saranno in tanti a voler dare l'ultimo saluto al giovane panettiere: tra gli amici è già iniziato il passaparola e probabilmente qualcuno organizzerà qualcosa per ricordarlo. Nessun dubbio sulla causa del decesso tanto che la procura ha subito dato il nulla osta alla famiglia per la cerimonia funebre senza passare per l'autopsia.

TELECAMERE

La dinamica, al momento, è affidata alle indagini della polizia locale di Venezia. Gli agenti del reparto motorizzato hanno acquisito i sistemi di videosorveglianza della zona, soprattutto quelli privati di aziende e abitazioni. C'è una telecamera, in particolare, che avrebbe ripreso l'intero incidente. Da quelle immagini la procura deciderà come pro-

cedere: certo si tratta di un documento importante, decisivo nella ricostruzione dell'accaduto. A quanto si sa, al momento, l'Aprilia 600 Shiver del 26enne stava viaggiando in direzione Mestre quando si è schiantata contro un furgoncino-navetta della trasporti Brusutti, che procedendo in senso opposto, pare stesse svoltando a sinistra per rientrare in sede, al civico 181, sulla Triestina, nelle vicinanze dell'aeroporto Marco polo. L'impatto per il motociclista è stato fatale. Sul veicolo di Brusutti c'era solo il conducente A.A., 40 anni di Mestre, che stava rientrando vuoto dopo aver fatto la spola con il Marco Polo. Come da prassi è indagato per omicidio stradale: un atto dovuto, in questo momento, per permettere a lui e alla sua difesa di accedere agli atti in queste fasi di istruttoria. I due veicoli sono stati entrambi sequestrati.

L'ULTIMO VIAGGIO

Kevin Erizzo stava tornando da una gita in moto in Croazia. I genitori e la sorella maggiore, Deborah, lo stavano aspettando a casa per cena.



LA VITTIMA Il 26enne Kevin Erizzo è morto domenica sulla Triestina

Kevin lavorava al panificio Gheni di Mirano. Il titolare, Eugen Doda, lo aveva assunto un anno fa. Dopo qualche mese era diventato uno dei suoi più bravi dipendenti. Doda ha appreso della tragedia a sera inoltrata di Pasqua. Fare il panettiere era il suo sogno. Fin da adolescente. E per concretizzarlo si era trasferito a Parma per frequentare un corso di panificazione e imparare i segreti del mestiere. Poi il rientro a Mestre e l'impiego in diverse attività del settore, fino appunto ad approdare da Gheni. «Sono rimasto chocca-

to, distrutto dalla notizia - il commento del panettiere - Kevin era molto sereno, qui con noi aveva trovato la sua dimensione, che ci stava volentieri. Mai un problema. Mai un ritardo sull'orario. Cominciava alle 3.30 e terminava alle 10.30. Ci mancheranno quel sorriso aperto, i caffè che prendevamo insieme. Sulla pagina Fb del panificio ho messo una foto che gli ho scattato di recente, ha il viso sporco di farina ed è allegro. Ecco così era Kevin».

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Pasqua ville storiche e parchi affollati

MIRA

Dimore storiche, parchi e giardini affollati nel fine settimana di Pasqua. «Un bel segnale di apertura della stagione turistica per la Riviera del Brenta» ha commentato il presidente dell'Ogd Organizzazione di gestione organizzazione di gestione della destinazione Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo Andrea Martellato. Il bilancio del lungo fine settimana appena concluso è più che positivo, non solo per ristoranti e pizzerie al completo nei giorni di Pasqua e pasquetta ma anche per l'avvio di Villeggiando che ha aperto decine di ville venete, palazzi e siti storici abbinando eventi, tour in battello, itinerari turistici e degustazioni. «Il progetto Villeggiando proseguirà per tutto il mese di aprile e in questo fine settimana è andato molto bene – sottolinea Martellato. – Tutte le dimore storiche hanno programmato delle visite guidate aggiuntive rispetto a quelle inizialmente programmate per rispondere alle numerose richieste di prenotazione e partecipazione. Ottimi anche i riscontri giunti

dagli operatori turistici legati agli itinerari in battello e agli eventi programmati per il fine settimana. In sostanza – conclude Martellato – direi proprio che per la stagione turistica della Riviera del Brenta e della Terra dei Tiepolo si è trattato di un'ottima partenza».

Villa Contarini dei Leoni a Mira proponeva la visita con realtà aumentata ed ha registrato il tutto esaurito, analoga situazione emersa anche in villa Widmann dove per l'occasione ha aperto anche la caffetteria e villa Valmarana. Notevole l'afflusso registrato anche il lunedì di Pasquetta nel quale villa Foscarini Rossi a Stra che proponeva il picnic in villa e la dimora storica Sagredo a Vigonovo con le degustazioni nel parco, proposte apprezzatissime da residenti e visitatori in cerca di suggestive passeggiate.

«Gli operatori turistici sono soddisfatti del primo fine settimana di Villeggiando ed ora si prosegue anche con le prossime proposte» ha sottolineato Antonio Piccolo vicepresidente dell'Ogd. Ed il prossimo fine settimana Villeggiando si ripropone con le minicrociere sul Burchiello tra le ville, gli "Oggetti dei nonni" ed il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo a Mirano, il Bike tour "Alla scoperta della Terra dei Tiepolo" e in villa Widmann a Mira il fascino del "Fantasy" l'appuntamento organizzato da Comix con draghi, elfi, orchi, folletti,

maghi, stregoni, sognando di poter avere tra le mani una bacchetta magica o di ricevere la lettera per Hogwarts o abitare nella Contea abitata dagli Hobbits.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi fino a 800 euro per la prima infanzia

MIRANO

Nuovi contributi economici per le famiglie che utilizzano i servizi per la prima infanzia. La Regione del Veneto ha approvato i criteri per l'erogazione di contributi economici a favore delle famiglie che utilizzano servizi per la prima infanzia ossia per bambini da 0 a 3 anni.

Il contributo minimo partirà da un minimo di 400 euro fino ad un massimo di 800 euro per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni riconosciuti dalla Regione Veneto. L'importo varia in funzione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" e del valore Isee del nucleo familiare. La domanda per accedere al

contributo va presentata dal 1 aprile al 15 maggio 2023, esclusivamente online collegandosi al sito: <https://www.nuovoff.it/Default.aspx>.

I requisiti per presentare domanda sono: eEssere cittadini italiani, comunitari oppure extracomunitari con titolo di soggiorno o stranieri con status di rifugiato politico o protezione sussidiaria; avere la residenza nel Veneto; convivere con il minore, anche adottato o in affidamento, frequentante l'istituto per la prima infanzia dall'1 settembre 2022 al 31 agosto 2023 e per almeno 2 mesi anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia riconosciuti dalla Regione Veneto; non avere carichi pendenti; avere un valore



MUNICIPIO

Il Comune di Mirano

Isee non superiore a 20.000 euro che contenga nella sezione "Nucleo familiare" il minore iscritto ai servizi all'infanzia riconosciuti dalla Regione Veneto; non avere già beneficiato del Voucher nel 2021.

Per tutte le informazioni del caso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del comune di Noale che gestisce come comune di capofila, per conto del comune di Mirano e di tutti i comuni dell'ambito territoriale sociale, tale misura di sostegno economico a favore delle famiglie. Sarà possibile inoltre telefonare allo 041.5897267 o allo 041.5897266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riparte il Motoclub Spinea

MOTORI

Il Motoclub Spinea alla sua 52. stagione sportiva-turistica d'affiliazione alla Federmoto, con la benedizione di piloti e moto al Santuario Madonna Mora di Borbiago e il raid in Riviera del Brenta, occasione di raccolta fondi per i minori di Turchia e Siria colpite dal terremoto. "Pur subendo ancora conseguenze dal post-covid, unitamente ad ulteriori emergenze - dice il presidente Luigino Faraon - ci si appresta a vivere un interessante programma sia pur limitato, sulla falsariga del calendario Fmi nazionale."

GRUPPO SICURSTRADA. In fase di allestimento il 10. convegno "Sos incidenti", a Spinea, con patrocinio di Regione, Comune, Ulss 3, per la sensibilizzazione alla sicurezza. Viene proposto, ai primi di maggio, "Piccole ruote crescono", nell'ambito della giornata mon-

diale della sicurezza stradale.

AGONISMO-VELOCITA'. In pieno svolgimento gli allenamenti dei vari giovani piloti. Il miranese Nicola Tonolo partecipa al torneo nazionale "R7 Cup Yamaha", poi il veterano Luca Gasparini, obiettivo migliorare la 3. piazza tricolore della scorsa stagione - in sella alla sua fedele Ducati - nella categoria bicilindrici. Ancora poi Alessandro Bozza nel triveneto minicross (cat. 85 cc), Giuseppe Vanin (tricolore Motard Supermoto), Lorenzo Calcagni (Veteran Motocross).

FUORISTRADA. A breve l'inizio dei corsi d'avvicinamento al fuoristrada.

MEMORIAL BORSARI. Manifestazione commemorativa dei 71 anni dalla morte del centauro Libero Borsari nel Circuito delle Industrie a Marghera. Programma: raid con destinazione il monumento ai piloti caduti; convegno; mostra di moto d'epoca.

MOTO GUZZI. Proposta di ri-

petere la proiezione del documentario "Il coraggio di andare oltre", inerente il centenario della Moto Guzzi.

MOTOROID. Il Team Serenissima-Mc Spinea con il responsabile-pilota Luciano Alessandrin guidano l'assalto al tricolore per club.

MOTOTURISMO. Nella sede di via Bennati di Spinea, è in preparazione il calendario di uscite a piccolo e medio raggio ed una serie di incontri tecnici per istruzione a nuovi mototuristi (uscite, guida sicura, tipologia della moto, manutenzioni d'emergenza).

DOLOMITI INTERNATIONAL. Il fiore all'occhiello organizzativo del club spinetense. La situazione in atto non permette di programmare un meeting dolomitico a più giornate. Quindi l'intento è di un'edizione ridotta, da collocare nel primo weekend di settembre.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Dilettanti

Eccellenza e Promozione, stasera in campo 8 squadre veneziane

Vincere per continuare a credere nei playoff. Questo l'obiettivo del Sandonà che ospita allo Zanutto il Liapiave (ore 18, arbitro Crivellaro di Legnago) in uno degli ultimi tre match che completano oggi l'ultimo turno infrasettimanale del campionato di Eccellenza. Nel girone B i biancocelesti contano 55 punti e, battendo i trevigiani (50), salirebbero al quinto posto scalzando il BorgoriccoCampetra con ancora 180' di speranza da giocare. Pensieri opposti

invece per lo Spinea, in campo stasera alle 20.30 sul campo del Vittorio Falmecc (dirige Carraro di Padova): i gialloblù sono quart'ultimi con 30 punti e devono ancora sudare per evitare la retrocessione diretta conquistando almeno i playoff; necessario quindi fare di tutto per violare il Barison contro i trevigiani ormai senza veri obiettivi. In campo alle 20.30 anche il girone D di Promozione, con le partite della 30. e ultima giornata del calendario (la 28.

effettiva): in programma Favaro-Unione Cadoneghe (arbitro Gabrieli di Este), Marghera-Pro Venezia (Dei Tos di Conegliano), San Giorgio in Bosco-Real Martellago (Celnikasi di Este), Union Pro-Dolo Pianiga (Lo Faro di Padova), Vedelago-Miranese (Marana di Padova). Stando alla classifica a tre turni dal termine della stagione regolare, DoloPianiga e Favaro sono in piena corsa per i playoff, molto più difficili da raggiungere per il

Real Martellago. Tutte le altre squadre della provincia, invece, sono invischiate nella lotta-salvezza assieme a Fontanivese San Giorgio e Vedelago al momento prime indiziate per la retrocessione diretta. Intanto la finale-derby che assegnerà il Trofeo Veneto di Promozione tra Favaro e Julia Sagittaria, è stata calendarizzata per giovedì 20 aprile al campo sportivo Orlandini di San Stino di Livenza (ore 20.30). (M.Del.)

I DATI ISTAT

Venezia, natalità a picco una provincia di vecchi

In Veneto l'area metropolitana condivide con quella di Belluno l'inverno demografico più grave
In città persi quasi 2 mila abitanti. I presidi: a rischio il sistema istruzione **DUCOLI E PENDOLINI** / PAGINE 24 E 25

ILLUTTO

Sabato l'addio a Kevin Il funerale a Chirignago il quartiere dove viveva

Si svolgeranno sabato prossimo con inizio alle 15 i funerali di Kevin Erizzo, 26 anni, morto in un incidente stradale domenica pomeriggio lungo la Triestina a Tessera.

Il rito funebre si celebrerà nella chiesa di Chirignago, quartiere dove Kevin viveva con la madre. La data di sabato è stata scelta per consentire a tutte le persone che conoscevano Kevin, in particola-



Kevin Erizzo

re gli amici di partecipare alla cerimonia. Il pm di turno che ha ricevuto la relazione della Polizia locale intervenuta sul posto per i rilievi e che oradovrà ricostruire l'accaduto ha deciso di mettere subito a disposizione della famiglia la salma senza disporre l'autopsia sul corpo del giovane. Restano, per ora, sequestrati la moto su cui viaggiava Kevin e il furgone contro il quale si è schiantato. L'incidente è avvenuto intorno alle 15. Kevin in sella alla sua Aprilia 600 Shiver, stava rientrando da una gita in Slovenia. Lo scontro è avvenuto all'altezza del parcheggio della ditta Brusutti. Un furgone, usato come navetta per il trasporto di persone, della stessa ditta di trasporti proveniente in senso opposto alla marcia della moto ha iniziato la manovra di svolta a sinistra nel momento dell'arrivo dell'Aprilia. L'impatto violento è stato inevitabile e Kevin è morto sul colpo.

Il giovane lavorava come fornaio in un panificio pasticceria di Mirano. Kevin si era diplomato alla Scuola Panificatori di Parma. In questa città aveva svolto il suo primo stage in un panificio. E a 19 anni era rientrato a Mestre dove era stato assunto in un forno di Favaro. Attività che gli aveva consentito di mettere in luce la sua bravura, la simpatia e l'estro nell'inventare ogni giorno un tipo di pane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crisi demografica

L'area metropolitana condivide con Belluno l'inverno demografico più grave. Nel Comune capoluogo persi quasi duemila abitanti

Natalità al minimo storico Record negativo Le nascite nel Veneziano in calo del 4 per cento

IL TEMA

Natalità al minimo storico, mortalità ancora elevata come conseguenza della pandemia da Covid ma anche di un'età media sempre più alta. L'inverno demografico non accenna ad abbandonare la provincia di Venezia. Il dato più eclatante nel report annuale dell'Istat che fotografa l'andamento della popolazione residente è proprio quello legato al comportamento riproduttivo. Nel 2022 i nuovi nati nella provincia di Venezia sono stati 5 ogni mille abitanti, con un calo del 4,3% ri-

spetto al 2021. Si tratta del dato più alto, in coabitazione con Belluno, di tutto il Veneto. Seconda sul gradino del podio la provincia di Padova con un calo del 3,7%. Su base regionale il calo è del 3,3% mentre su base nazionale "solo" (si fa per dire) dell'1,9%. "La lotta all'emergenza demografica è una priorità assoluta", è stato il commento della ministra per la famiglia Eugenia Roccella. Se da un lato non si fanno più figli, dall'altro l'età media si alza sempre più. Nel Veneziano è di 47,8 anni a fronte dei 46,4 in Veneto e dei 46,4 in Italia. Maglia nera in Veneto è Rovigo, con un'età media di 49 anni. A ciò si ag-

giunge l'indicatore di sopravvivenza e mortalità che infatti, certifica come in provincia di Venezia la speranza di vita alla nascita sia di 81,1 anni per gli uomini e di 85,1 per le donne. Venezia si conferma la quarta provincia più popolosa del Veneto con 833.700 abitanti (calo percentuale del 3,8% rispetto al 2021). Ai primi tre posti le province di Padova (928 mila), Treviso (876 mila) e Vicenza (850 mila).

Detto del calo (costante, per la verità) del numero di nascite, altro dato interessante riguarda il numero medio di figli per donna. Nella nostra provincia è di 1,23 mentre la

media regionale è di 1,27. L'età media al parto è invece di 32,5, in linea con la media nazionale e regionale.

Analizzando invece il solo comune di Venezia, la popolazione al primo gennaio 2023 è in leggera diminuzione: da 254.850 a 253.174. Secondo i dati dell'ufficio statistica del Comune, la località più popolosa si conferma Mestre centro con 50.189 abitanti, seguita dalla località Carpenedo-Bissuola con 36.847. In laguna sono 29.744 i residenti compresi nei sestieri di San Marco, Castello e Cannaregio. Scende invece sotto i 20 mila residenti (19.921) la somma degli abitanti tra Dorsoduro, Santa Croce, San Polo, Giudecca e Sacca Fisola. Più in generale, dopo essere scesa nell'estate scorsa sotto la faticosa soglia dei 50 mila abitanti, la città d'acqua (isole escluse) ha raggiunto quota 49.560 residenti (dati del 7 aprile). Analizzando le fasce d'età, sono 22.028 i veneziani compresi nella fascia tra i 55 e i 59 anni, 65 mila quelli invece compresi tra gli zero e i 20 anni. Su base nazionale, infine, la popolazione residente in Italia al 1° gennaio 2023 è di 58 milioni e 851 mila, 179 mila in meno sull'anno precedente. Prosegue, dunque, la tendenza alla diminuzione della popolazione. —

EUGENIO PENDOLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

POPOLAZIONE RESIDENTE

	Italiani	Stranieri	Totale	Var.
Verona	812,7	111,3	924	↓ -0,1
Vicenza	771,5	79,4	850,9	↓ -1,4
Belluno	185,6	12,1	197,8	↓ -4,7
Treviso	786,4	89,7	876,1	↓ -2
Venezia	747,3	86,4	833,7	↓ -3,8
Padova	832,9	95,5	928,4	↓ -0,9
Rovigo	207,8	19,7	227,4	↓ -6,5
Veneto	4.344,2	494,1	4.838,3	↓ -2
ITALIA	53.800,5	5.050,3	58.850,7	↓ -3

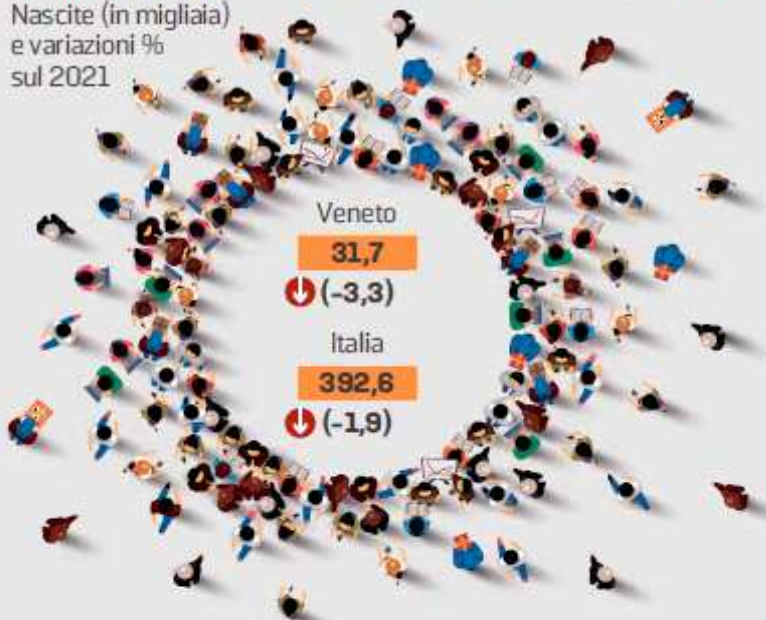
Così per classe d'età

	0-14	15-64	65+	Età media (anni)
Verona	812,7	111,3	924	45,7
Vicenza	771,5	79,4	850,9	46
Belluno	185,6	12,1	197,8	48,7
Treviso	786,4	89,7	876,1	46,1
Venezia	747,3	86,4	833,7	47,8
Padova	832,9	95,5	928,4	46,6
Rovigo	207,8	19,7	227,4	49,1
Veneto	4.344,2	494,1	4.838,3	46,6
ITALIA	53.800,5	5.050,3	58.850,7	46,4



INDICATORI DEL COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO

Nascite (in migliaia)
e variazioni %
sul 2021



Verona	6,5	(-3,3)	Venezia	6	(-4,3)
Vicenza	5,9	(-3,8)	Padova	5	(-3,7)
Belluno	1,1	(-4,3)	Rovigo	6	(-0,5)

Numero medio di figli per donna

	2020	2021	2022	Età media del parto (anni)
Verona	1,32	1,3	1,27	32,6
Vicenza	1,34	1,38	1,33	32,6
Belluno	1,26	1,24	1,19	32,5
Treviso	1,34	1,34	1,33	32,4
Venezia	1,25	1,27	1,23	32,5
Padova	1,2	1,26	1,22	32,9
Rovigo	1,05	1,06	1,09	32,1
Veneto	1,28	1,3	1,27	32,6
ITALIA	1,24	1,25	1,24	32,4

L'INTERVISTA AL PRESIDENTE DEI PRESIDI

«Tante scuole chiuse in 10 anni con il calo costante degli iscritti»

Il calo demografico e il progressivo invecchiamento della popolazione ci portano ad uno scenario a cui non avevamo mai pensato. La diminuzione delle nascite si tradurrà - inevitabilmente - in classi incomplete e scuole sempre più vuote. Ne è convinto Luigi Zennaro, presidente dei presidi della provincia di Venezia: «Se andiamo avanti così, in dieci anni diversi plessi dovranno chiudere».

Solo qualche giorno fa, Stefano Cecchin, presidente della Fism Veneto e di Venezia (Federazione italiana scuole materne), aveva fornito dati allarmanti sulla situazione delle scuole dell'infanzia paritarie, dove si è perso il 9% delle iscrizioni in pochi anni. I numeri non sono più incoraggianti nemmeno alla primaria e secondaria dove nel 2023 si è perso il 21,9% degli studenti rispetto al 2019. L'inverno demografico fa tremare le scuole, come spiega in prima persona Luigi Zennaro, presidente dei presidi della provincia di Venezia. Sempre meno bambini vorrà



Luigi Zennaro, presidente dell'associazione dei presidi di Venezia

dire meno alunni, più banchi vuoti, aule meno affollate.

Come sarà la scuola di domani?

«Meno capillare sul territorio. Se andiamo avanti così, in dieci anni diverse scuole dovranno chiudere. Di certo c'è che del calo demografico ne stiamo risentendo tutti. A Camponogara, ad esempio, in cinque anni abbiamo perso un centinaio di alunni, ma le classi restano inalterate.

«Nei prossimi anni previsto un ricambio nel corpo docente. In futuro la richiesta sarà minore»

Mi spiego, magari anziché avere 25 alunni, ce ne sono solo 20, non vengono chiuse le sezioni. Alle medie, invece, si tende ad accorpate gli studenti e quindi possiamo

trovarci in una situazione di classe sovraffollata».

Meno alunni significherà anche più licenziamenti dei docenti?

«No. Nei prossimi anni molti andranno in pensione e ci sarà un ricambio. Poi ovviamente per il futuro la richiesta di insegnanti diminuirà».

E al livello di politiche scolastiche?

«Il PNRR ci ha permesso di fare grandi passi in avanti in fatto di dotazioni tecnologiche, ma in futuro il problema sarà il mantenimento: sappiamo che questi strumenti si usurano, serviranno finanziamenti mirati».

Quindi la scuola del domani rischia di essere vuota ma con tecnologie all'avanguardia?

«Esatto. Quello di cui il sistema scolastico avrebbe bisogno è il completo rifacimento di alcuni edifici, ormai vecchi, con un'architettura che sia a servizio della didattica. Servono ambienti educativi diversi, ma il calo demografico non permetterà questi interventi, resterà un sogno dei presidi».

I bambini che restano, allora, si troveranno in scuole non adeguate?

«In molti casi, sì. Ma con tanti strumenti tecnologici a disposizione». —

MARIA DUCOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza, serata da brividi per Sandonà e Spinea

MESTRE

È un mercoledì intenso oggi per i dilettanti, con otto squadre della provincia in campo per i turni infrasettimanali. Si gioca in Eccellenza, con impegnate **Sandonà** e **Spinea**, e in Promozione, dove spicca il derby **Marghera – Pro Venezia**. Ad aprire il programma, in Eccellenza, è il Sandonà (55 punti), che alle 18 ospita

allo “Zanutto” i trevigiani del Liapiave (50). Per i sandonatesi è l'ultima chiamata per continuare a sperare ancora nei playoff. Serve una vittoria per balzare al quinto posto e sperare poi nelle ultime giornate di campionato per accorciare il distacco dalle avversarie, che al momento è tale da non disputare comunque i playoff. Chiude il programma di Eccellenza lo Spinea

(32), che alle 20.30 giocherà in trasferta sul campo del Vittorio Falmecc (49). Anche lo Spinea, invischiato nella lotta per non retrocedere, necessita della boccata d'ossigeno di un risultato positivo. Si sono già giocate Calvi Noale – Caorle La Salute 4-0 e Godigese – Robeganese 2-1.

In Promozione scende in campo solo il girone D, composto da 15 squadre. Tutte le



Augusto Davanzo, allenatore del Sandonà

gare del turno infrasettimanale (terz'ultima di campionato) si giocano oggi alle 20.30. Il **Dolo Pianiga**, terzo in classifica a 43 punti, è impegnato in trasferta a Mogliano con-

tro il pericolante **Union Pro** (26). Ma il big-match è **Marghera – Pro Venezia**. Con le due squadre appaiate a 27 punti, il derby si annuncia uno spareggio anticipato per

tirarsi fuori dalle sabbie mobili dei playoff. In zona salvezza è molto delicato anche l'impegno della **Miranese** (26), che giocherà sul campo del Vedelago, ultimo in classifica a 21 punti. La Miranese dovrà cercare un risultato positivo, per continuare a sperare nella salvezza diretta. Ma nel contempo dovrà stare attenta, perché una vittoria del Vedelago aprirebbe il baratro del rischio retrocessione diretta. In zona playoff il Favaro (37), proiettato alla finale del Trofeo Veneto, ospita la capolista, già promossa, **Unione Cadoneghe** (53). **San Giorgio in Bosco – Real Martellago**, affiancate a 34 punti, è una gara trasquadre di metà classifica. —

GIOVANNI MONFORTE